

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

www.repubblica.it

ANNO 40 - N. 249 IN ITALIA € 1,40

9 770390 107016

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE 2015

Spettacoli. Non solo Cirque du Soleil: da oggi in città le originali esibizioni di Mathurin Bolze e del Circo El Grito



Nouveau cirque

SARA CHIAPPORI

NOUVEAU cirque non fa rima solo con Cirque du Soleil. Perché, se è vero che la compagnia canadese (per altro recentemente acquistata da una cordata di cinesi e americani) ha fatto scuola in tutto il mondo, le strade che portano alla riscoperta in chiave contemporanea dell'antica arte circense sono infinite. Spesso più affascinanti di quella globalizzata della multinazionale che con lo show *Alla vita!*, commissionato da Expo, ha sciorinato un mediocre montaggio calligrafico di luoghi comuni. Se non vi ha entusiasmato, potete rifarvi in questi giorni con due compagnie e le loro sorprendenti variazioni intorno ai principi dell'acrobatica.

Decisamente virato alla danza e alla ricerca coreografica più sofisticata, il lavoro del francese Mathurin Bolze merita l'attenzione che si riserva agli sperimentatori. Maestro del trampolino elastico usato per voli poetici in violazione della forza di gravi-

tà e analisi di sconcertante precisione sul movimento del corpo nello spazio, arriva al Franco Parenti con due lavori ispirati al *Barone rampante* di Calvino. *Fenêtres* (stasera e domani), titolo storico della sua compagnia dal nome lunghissimo ma irresistibile, *Les mains les pieds e la tête aussi* (Le mani, i piedi e anche la testa), e *Barons Perchés* (il 23). Se nel primo, una volta interpretato dallo stesso Bolze, oggi da Karim Messaoudi, il personaggio di Cosimo che si rifugia in una capanna su un albero diventa Bachir che vive in un cubo fitto di finestre per danze aeree in compagnia di un'ombra, passeggiate sulle pareti e slanci verso la luna fingendosi stella, nel secondo il virtuosismo tecnico dei due performer (sempre Messaoudi, questa volta insieme a Bolze) valica l'esibizione delle potenzialità del corpo per diventare alchimia misteriosa tra purezza del gesto ed emozionante scrittura scenica.

Ci si sposta di qualche isolato e sempre stasera al Menotti si alza il sipario su due

spettacoli del Circo El Grito, compagnia orgogliosamente indie fondata nel 2011 da Giacomo Costantini e dall'acrobata uruguayana Fabiana Ruiz. Saltimbanchi contemporanei che ritrovano il piacere old style del nomadismo, della vita comunitaria, dell'invenzione con materiali poveri, girano l'Italia e l'Europa sfornando performance giocose dove rileggere con nuova sensibilità i codici della giocoleria, della clownerie e dell'acrobatica. Primo spettacolo di El Grito nato nel solco dell'arte di strada, *Scratch & Stretch* rimbalza tra teatro e circo, delicatezza poetica e ironiche insubordinazioni, mentre 20 decibel sposta l'attenzione sul dettaglio nascosto nell'effetto, sul piccolo da scovare affinando lo sguardo oltre le traiettorie abituali. A Milano dovevano arrivare con il loro chapiteau in largo Marinai d'Italia, ma complicazioni burocratiche li hanno costretti a migrare in una sala convenzionale. L'atmosfera non sarà la stessa, la loro forza empatica sì.

DVE QUANDO
Mathurin Bolze è
teatro Franco
renti da oggi al
(40/18 euro,
. 0259995206).
Grito è al teatro
enotti da oggi
31 ottobre
0 euro, tel.
36592544)